



• In Alto Adige circa 15 mila i minori crescono con un solo genitore. Secondo i dati dell'Astat - l'Istituto provinciale di statistica - un figlio da noi costa circa 500 euro al mese

Genitori single, allarme povertà «Più aiuti dalla Provincia»

Sociale. In Alto Adige sono 9.000 le famiglie in cui una persona adulta vive con uno o più figli, circa 15 mila minori. L'Associazione famiglie monogenitoriali: «Svolta subito». Mozione del Team K. La Provincia: prevista una riflessione

VALERIA FRANGIPANE

BOLZANO. «Il costo della vita continua ad aumentare e gli affitti sono alle stelle. Faticano le famiglie "normali", in cui lavorano in due, mentre i genitori single, soprattutto le donne, sono a rischio povertà. Spesso dispongono a malapena del necessario».

Lo dice l'Associazione delle famiglie monogenitoriali.

Isa Lanbacher, presidente vicaria e Astrid Ceol, collaboratrice, parlano di situazione pesante: «Le maggiori difficoltà affrontate da questi genitori sono di natura economica, giuridica ed emotiva. Nessuno deve vergognarsi di chiedere aiuto e la Provincia deve rivedere il calcolo per i contributi e i sussidi. Vivere da soli con i

• **Mantenere un figlio**
In Alto Adige crescere un minore costa circa 500 euro al mese

• **L'anticipo alimenti**
Lo stesso da 11 anni: 328 euro al mese



• Da sinistra Ida Lanbacher, Maria Elisabeth Rieder e Astrid Ceol: «I genitori single sono dimenticati e lasciati soli»

bambini non è solo una sfida, ma una vera e propria lotta per la sopravvivenza. Serve più sostegno, servono più soldi per i contributi sociali come gli assegni familiari, i contributi per l'affitto o le spese accessorie per l'alloggio». Questione calda che arriva in Consiglio provinciale questa settimana attraverso una mozione di Maria Elisabeth Rieder, provinciale del Team K.

Provincia pronta a muoversi
L'assessorato competente par-

la di tema di strettissima attualità: «Nel programma di governo della Provincia per la legislatura 2023-2028 è prevista una riflessione sul sistema di valutazione del reddito del patrimonio per l'accesso ai servizi pubblici, che terrà conto anche delle osservazioni delle famiglie monogenitoriali». È verosimile un cambio di passo.

15 mila minori con un genitore
Per comprendere la rilevanza del problema occorre partire dalle cifre. «La sociologa Heidi

Flarer - spiegano Lanbacher e Ceol - ha redatto per la nostra associazione un rapporto con i dati aggiornati a fine 2023. Dall'indagine risulta che in Alto Adige sono 9.000 le famiglie in cui una persona adulta - nel 90% dei casi si tratta di donne - vive con uno o più figli. Circa 15 mila i minori che crescono con un solo genitore. Secondo i dati dell'Astat - l'Istituto provinciale di statistica - un figlio da noi costa circa 500 euro al mese e se in Alto Adige il 17% delle famiglie è a rischio pover-

tà, l'emergenza per le famiglie con un solo genitore e almeno un figlio minore sale al 45%».

Le proposte

Assegni e contributi non bastano, per questo l'Associazione delle famiglie monogenitoriali chiede anche un reddito di base per i bambini.

«Sono dieci anni che portiamo avanti questa battaglia - riprende Isa Lanbacher - e ci è sempre stato risposto no».

Le proposte portate avanti dalla mozione del Team K mirano, in particolare, a rivedere i requisiti e i criteri di accesso alle prestazioni sociali, ad adeguare la dichiarazione sostitutiva, ad abolire gli importi figurativi degli alimenti e ad adeguare l'anticipo degli alimenti all'inflazione e al costo della vita. Non è possibile - dice Ceol - che gli importi con i quali la Provincia anticipa gli alimenti (quando un genitore non paga) siano gli stessi dal 2013 e che non sia stato conteggiato nemmeno un adeguamento all'inflazione. Per il primo figlio a tutt'oggi è dovuto un importo di 328 euro al mese che per due figli sale a 514. Questione che in Alto Adige interessa in tutto più di 1.000 minori. Occorre cambiare e in fretta».